



Giornata di Studio in occasione del XXV Anniversario della Prelatura dell'Opus Dei

ROMA (6 Marzo 2008) – Lunedì 10 marzo, presso l'Aula Magna *Giovanni Paolo II* (*Palazzo dell'Apollinare - Piazza di Sant'Apollinare, 49*) della Pontificia Università della Santa Croce, si svolgerà una Giornata di Studio sul **XXV Anniversario dell'erezione della Prelatura dell'Opus Dei**.

Venticinque anni dopo la Costituzione Apostolica **Ut sit**, con cui Giovanni Paolo II costituì la Prelatura dell'Opus Dei, diversi esperti e personalità della Chiesa si riuniranno per approfondire il significato teologico e giuridico della prima Prelatura personale.

Sono previsti i seguenti interventi:

- **Mons. Javier Echevarría**, *Gran Cancelliere della Pontificia Università della Santa Croce e Prelato dell'Opus Dei*, su "La configurazione giuridica prevista da S. Josemaría";
- **Card. Julián Herranz**, *Presidente emerito del Pontificio Consiglio dei Testi Legislativi*, su "I lavori preparatori della Costituzione Apostolica 'Ut Sit'";
- **Card. Camillo Ruini**, *Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma*, su "Il servizio della Prelatura dell'Opus Dei alle diocesi";
- **Prof. Giuseppe Dalla Torre**, *Rettore della LUMSA*, su "Il riconoscimento civile della Prelatura dell'Opus Dei";
- **Mons. Fernando Ocariz**, *Vice Gran Cancelliere della Pontificia Università della Santa Croce*, su "La Prelatura dell'Opus Dei: apostolato 'ad fidem' ed ecumenismo";
- **Prof. Eduardo Baura**, *Ordinario di Diritto Canonico alla P. Univ. Santa Croce*, su "Significato dell'erezione di una prelatura personale";
- **Prof. Paul O'Challagan**, *Decano della Facoltà di Teologia della P. Univ. Santa Croce*, su "La missione della Prelatura dell'Opus Dei".

Il professore **Eduardo Baura**, coordinatore della Giornata di Studio, spiega che: *"nonostante qualche perplessità iniziale, legata soprattutto al tipo di coordinamento pastorale con le singole Diocesi, la scelta di dare vita alle prelature personali si è rivelata essere un bene per le stesse Diocesi"*.

La figura delle prelature personali è una creazione del Concilio Vaticano II, con la quale si intende favorire il dinamismo evangelizzatore della Chiesa. L'aggettivo "personale" sta a significare che la giurisdizione del Prelato non è delimitata ad un territorio ma riguarda fedeli appartenenti a più Diocesi, che per le loro circostanze personali hanno bisogno di una speciale cura pastorale. Essi, infatti, appartengono sia alla Diocesi dove hanno il domicilio, sia alla Prelatura personale.

Trascorso un quarto di secolo, aggiunge il prof. Baura, *"l'esperienza della prima Prelatura personale dimostra che questa figura potrebbe risultare molto utile per affrontare alcune necessità pastorali attuali, caratteristiche di una società segnata – fra altri fattori – dalla mobilità delle persone e dalla multiculturalità"*.

I lavori avranno inizio alle ore 9.15.

Per il programma dettagliato della Giornata: http://www.pusc.it/10_marzo.html

I signori giornalisti sono pregati di accreditarsi con anticipo